

I libri di
Andrea Camilleri



Sellerio

I libri di
Andrea Camilleri

Sellerio

La forma dell'acqua 1994

184 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

«Nella sua scena d'esordio nel mondo della pagina scritta Salvo Montalbano non c'è. O meglio c'è, ma non è tra noi. È con se stesso. Sta dormendo. E sta sognando. Non un sogno ordinario, per giunta: un sogno erotico, un animato amplesso con la sua Livia vicina/lontana. Viene interrotto bruscamente da una telefonata del brigadiere Fazio. Un uomo è morto, un nuovo caso è aperto».

Michele Serra

«E ora che facciamo?».

«Andiamo a fare il dovere nostro, come dice l'avvocato» concluse Pino.

Si avviarono verso il paese, diretti al commissariato. Di andare dai carabinieri manco gli era passato per l'anticamera del cervello, li comandava un tenente milanese. Il commissario invece era di Catania, di nome faceva Salvo Montalbano, e quando voleva capire una cosa, la capiva».

Andrea Camilleri

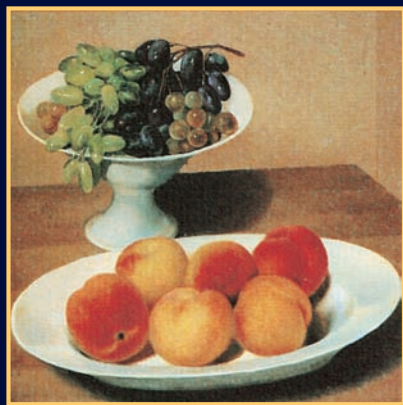
La forma dell'acqua



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La stagione della caccia



Sellerio editore Palermo

1994* **La stagione della caccia**
164 pagine - 10 euro - e-book 5,49 euro

«Il libro, che chiamai *La stagione della caccia*, mi venne suggerito da due battute contenute nell'inchiesta. Il presidente della commissione domanda al sindaco di un piccolo paese dell'interno: "Signor Sindaco, recentemente ci sono stati fatti di sangue nel suo paese?". E quello: "No, Eccellenza, assolutamente no. Fatta eccezione di un farmacista che per amore ha ammazzato sette persone". Era straordinario e mi bastò».

A. C.

«Al forasteri bastò traversare due strade completamente prive di vita per trovarsi sulla piazza principale di Vigàta. Nello slargo si affacciavano la Chiesa Madre, il Circolo dei nobili, il palazzo a tre piani del barone Uccello, quello a due del marchese Peluso, cinque scagni di magazzinieri di zolfo, trita e fave, la Banca Sicula di Credito e Sconto e il Municipio. Tra la Chiesa Madre e il Circolo dei nobili si partiva il corso, una stradina come le altre ma un poco meno a torciglione. Magari nella piazza forma d'esistenza non c'era, fatta eccezione per un cane pezzato che stava comodamente pisciando ai piedi di una curiosa statua senza basamento».

Il birraio di Preston 1995

256 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

Vigàta 1870. Per inaugurare il nuovo teatro regio il prefetto toscano Bortuzzi ha scelto una opera lirica sconosciuta e mal vista dai vigatesi, *Il birraio di Preston*. Da lì al boicottaggio non c'è che un passo e il nuovo teatro andrà in fiamme. Ormai un classico tra i romanzi storici di Camilleri che come sempre attinge a fatti noti per trasformarli sulla pagina in vorticosi caroselli di persone e fatti.

«Se una notte d'invernata tinta, già di per suo, con pioggia troniate lampi e vento, un viaggiatore fosse venuto a passare per la chiazza dove sorgeva il triatro novo di Vigàta, a vedere il danno in cui si trovava in mezzo, lampioni divelti, aiole distrutte, vetri rotti, militi a cavallo che correvano strata strata, carrozze che andavano e venivano con persone ferite o signore svenute e a sentire spari lontani, vociare ora lamentose ora arraggiate, preghiere, domande d'aiuto, biastemie, subito avrebbe dato di sprone al cavallo per scapparsene alla larga da quello che avrebbe con ragione creduto un novello quarantotto. Mai e po' mai avrebbe potuto immaginare che quella minnitta, quel disastro, quella rovina fosse stata causata dalla stonatura di un soprano».

Andrea Camilleri

Il birraio di Preston



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il cane di terracotta



Sellerio editore Palermo

1996 **Il cane di terracotta**
288 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

In coda ad un delitto di mafia, se ne trova un altro, più conturbante e rituale: due cadaveri di giovani amanti abbracciati, nel doppio fondo di una grotta, sorvegliati da un enorme cane di terracotta.

«La lunghezza del corridoietto equivaleva praticamente a quella del suo corpo. In un attimo si ritrovò dall'altra parte, addrumò la sua torcia. La seconda grotta era più piccola della prima e dava subito l'impressione d'essere perfettamente asciutta. Proprio in centro c'era un tappeto ancora in buono stato. A sinistra in alto del tappeto, una ciotola. A destra, in corrispondenza, un bummolo. Faceva vertice di triangolo rovesciato, nel lato inferiore del tappeto, un cane pastore di terracotta, di grandezza naturale. Sopra il tappeto, due corpi incartapecoriti, come nei film dell'orrore, abbracciati.

Montalbano sentì mancargli il respiro, non ariniscì ad aprire bocca. Chissà perché gli tornarono a mente i due giovani che aveva sorpreso nell'altra grotta mentre facevano all'amore».

Il ladro di merendine 1996

256 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

Un marinaio tunisino colpito a morte su un peschereccio e un commerciante accoltellato nell'ascensore. Due omicidi senza nessuna apparente connessione. Fra servizi segreti, un libretto di banca, un bambino affamato e una vecchia signora immobilizzata, il commissario alle prese con la sua terza indagine.

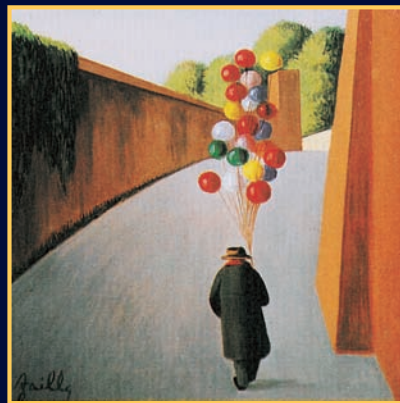
«Mai come in questo libro Montalbano rivela se stesso, la propria infanzia, la sofferenza per la morte della madre, la resistenza a formare una famiglia con Livia, la donna che ama».

Simonetta Agnello Hornby

«Il bambino gli spiò se lui aveva il potere di far tornare sua madre. No, rispose Montalbano, quel potere non l'aveva nessuno. Doveva rassegnarsi. Ma tu avevi tuo padre, osservò François che era intelligente davvero e non per vanto di Livia. Già, avevo mio padre. E allora, spiò il picciliddro, lui era inevitabilmente destinato ad andare a finire in uno di quei posti dove mettono i bambini che non hanno né padre né madre? "Questo no. Te lo prometto" disse il commissario. E gli porse la mano. François gliela strinse, taliandolo negli occhi».

Andrea Camilleri

Il ladro di merendine



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Un filo di fumo



Sellerio editore Palermo

1997* **Un filo di fumo**
160 pagine - 8 euro - e-book 5,49 euro

«Lo spunto di *Un filo di fumo* me lo diede un volantino anonimo, trovato tra le carte di mio nonno, che metteva in guardia contro i maneggi di un commerciante di zolfi disonesto».

A. C.

«Il discorso è semplice, figlio mio. Non pensare che tutti hanno le mani pulite come giurano e spergiurano d'avere. Non c'è cristo di magazzino, dentro e fuori Vigàta, che non tagli il sùlfaro di seconda col sùlfaro di terza e magari con quello di quarta. Se tu in magazzino ne hai diecimila cantàra e sei sperto, e ci sai fare e le tagli bene, quelle diecimila ti diventano ventimila, che rivendi a comodo tuo. Però sempre di sùlfaro si tratta, di qualità scadente d'accordo, ma sempre sùlfaro è, e che costa. Ora a me una volta m'è venuta in mente la terra gialla di Termini Imerese. La conosci? Ci sono andato apposta, a Termini Imerese, l'ho guardata e riguardata, me la sono magari messa in bocca. Non c'è dio che tiene; terra è, ma tutta precisa il sùlfaro, colore, odore, tutto. Ne puoi far venire vagoni e vagoni per due tari».

La bolla di componenda 1997*
124 pagine - 7 euro - e-book 4,99 euro

Camilleri fruga negli archivi e racconta di alcune componende, altre inventandone, fino a scovare la più simbolica e incredibile di tutte. Quella con cui il potere ecclesiastico garantiva diritto preventivo all'assoluzione a chi concedeva una donazione più o meno grande secondo il reato.

«Di una minima componenda ebbi, assai giovane, a patirne una piccola parte. Si era nel 1947 e io dovevo andare da Porto Empedocle a Palermo per sostenermi alcuni esami all'università: si trattava di una distanza di circa centocinquanta chilometri, ma pigliando il treno ci si metteva allora quasi una giornata e non meno disagiata era il viaggio in macchina, ore e ore per strade malandate che s'arrampicavano su montagne dai nomi che incitavano alla serenità come "l'omu mortu", "l'ammazzatu", "u passu do latru"».

Andrea Camilleri

La bolla di componenda



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La strage dimenticata



Sellerio editore Palermo

1997* **La strage dimenticata**
84 pagine - 7 euro - e-book 4,99 euro

Nel primo libro pubblicato con Sellerio Camilleri fa rivivere, in un racconto amaramente umoristico, le stragi del 1848 in Sicilia oscurate dalle autorità e dimenticate dagli storici. *La strage dimenticata* trae dall'oblio centoquattordici nomi che non compaiono in nessuna lapide del nostro risorgimento, rintraccia gli assassini, ricostruisce i moventi. Ci rammenta, una volta ancora, come sia più «maestra» di quella delle lapidi la storia che cerca le acri, tragiche ed umili verità.

«Il nove gennaio 1848 i muri di Palermo furono tappezzati da un proclama che principiava così:

“Siciliani! Il tempo delle preghiere inutilmente passò! Inutili le proteste, le suppliche, le pacifiche dimostrazioni. Ferdinando tutto ha sprezzato. E noi, popolo creato libero ridotto fra catene e nella miseria, tarderemo ancora a riconquistare i legittimi diritti? All'armi, figli della Sicilia!”».

Il gioco della mosca 1997*

104 pagine - 8 euro - e-book 5,49 euro

Sentenze, detti, mimi, proverbi del parlare siciliano. Un insieme di microstorie, ciascuna delle quali è all'origine di un modo di dire, di una «frase celebre» facente parte di una mitologia familiare e cittadina, che risale agli anni dell'infanzia dell'Autore.

«MOVITI! Un non siciliano, al suono di questa ingiunzione, pensa che debba cominciare a muoversi in fretta, commettendo un errore che può anche essere fatale (non so, ad esempio nel caso che gli stiano puntando un'arma contro). Il suono è quello, certamente, ma il senso locale è decisamente l'opposto: stai perfettamente immobile, non battere ciglio. Però "moviti!" può anche significare "muoviti" e quindi, se ti devi tramutare in una statua di sale o in Achille piè veloce lo devi evincere, e prontamente, dal contesto. Arrivò a casa nostra una ragazza di Milano, Franca, che aveva sposato un mio zio. Alla fine del primo pranzo con noi, cortesemente si alzò per aiutare le donne a sparecchiare. E venne immediatamente subissata da un coro, sempre più imperioso, di "moviti, Franca, moviti!"».

Andrea Camilleri

Il gioco della mosca



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La voce del violino



Sellerio editore Palermo

1997 **La voce del violino**
224 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

La storia di una giovane donna assassinata, di un grande artista che vive da eremita e d'altro ancora. Soprattutto, una storia di scambi: e Montalbano dovrà decidere se scambiare la propria esistenza per una nuova.

«Cristo! L'ho detto e l'ho ripetuto cento volte. Non voglio che nessuno del commissariato s'immischi in queste cose!».

“Ma che doveva fare il pòviro dottore Augello?”.
“Smistava la telefonata all'Arma, che quelli in queste cose ci bagnano il pane! Tanto, al signor direttore del Cementificio un altro posto glielo trovano. Quelli che restano col culo a terra sono gli operai. E noi li pigliamo a manganelate?”.

“Dottore, mi perdoni ancora, ma lei proprio comunista comunista è. Comunista arraggiato è”.
“Fazio, tu sei amminchiato su questa storia del comunismo. Non sono comunista, lo vuoi capire sì o no?”.

“Va bene, ma certo è che parla e ragiona come uno di loro”».

La concessione del telefono 1998
320 pagine - 13 euro - e-book 8,99 euro

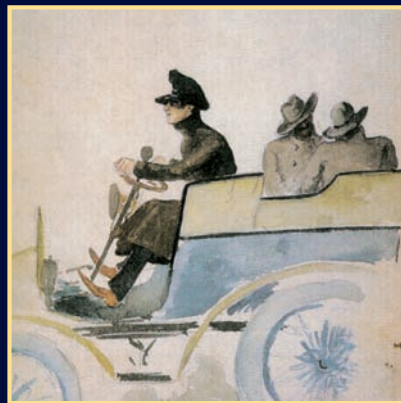
«Nell'estate del 1995 trovai, tra vecchie carte di casa, un decreto ministeriale per la concessione di una linea telefonica privata. Il documento presupponeva una così fitta rete di più o meno deliranti adempimenti burocratico-amministrativi da farmi venir subito voglia di scriverci sopra una storia di fantasia».

A. C.

«Ad ogni modo, intestato su quest'idea sbagliata, il commendatore, per ripicca, m'ha fatto abbruciare il quadriciclo a motore, ne sono sicuro per una serie di cose che sarebbe lungo spiegarle. Non ritenendosi pago, ha costretto il cavaliere Mancuso a dire un no secco, senza spiegazione, alla mia domanda di far passare i pali del telefono sui suoi terreni. Lo stesso ha fatto con Mariano Giacalone il quale ha fatto finta d'essere diventato stòlito di colpo e quindi in condizione di non poter mettere nessuna firma. Sono pure certo, alla luce di quanto ho saputo, che macari dietro la lettera della ditta Sparapiano, che mi nega altro legname, c'è don Lollò».

Andrea Camilleri

La concessione del telefono



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il corso delle cose



Sellerio editore Palermo

1998* **Il corso delle cose**
160 pagine - 8 euro - e-book 5,49 euro

Nei pressi di una piccola cittadina siciliana viene ritrovato un cadavere. Il maresciallo Corbo inizia le indagini dell'intricato caso. Scritto nel 1978, il primo romanzo di Andrea Camilleri, forse uno di quelli in cui è più forte l'influenza sciasciana.

«Un giorno, al funerale di don Guido Incorvaja, ex podestà, ex sindaco, ex presidente degli uomini cattolici ed ex segretario politico, ma rimasto coerentemente ladro sino all'ultimo istante della sua esistenza, Vito aveva sentito tessere da un notabile del paese un elogio funebre che era tutto un inno alla specchiata onestà dello scomparso. Non uno dei presenti aveva trovato il coraggio necessario ad abbozzare un sorriso, molte teste si erano calate a seguire il disegno del basolato, una decina di dolenti, notoriamente legati al carro dell'Incorvaja, avevano gravemente assentito».

La gita a Tindari 2000

304 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

Un triplice omicidio è avvenuto: un dongiovanni che vive al di sopra dei suoi mezzi e due anziani. Montalbano indaga tra i vecchietti. Indimenticabile e leggendaria la galleria dei pensionati in gita al santuario.

«Camilleri finge di scrivere gialli, mentre fa tutt'altro. Qualcosa di diverso: un esperimento inedito, insieme colto e popolare, di meta-spettacolo, oltre che di meta-letteratura. Camilleri allestisce romanzi come il capocomico del teatro all'antica italiano metteva in scena commedie, pastorali e tragedie».

Melania Mazzucco

«Il commissario s'arricordò d'aver visto, una volta, un rozzo ex voto dei primi anni del secolo. Rappresentava un viddrano, un contadino, che scappava inseguito da due carabinieri col penacchio. In alto, a destra, la Madonna si sporgeva dalle nuvole, indicando al fuggitivo la via migliore da seguire. Il cartiglio recava la scritta: "Per esere scappato ai rigori di la liggi"».

Andrea Camilleri

La gita a Tindari



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

L'odore della notte



Sellerio editore Palermo

2001 **L'odore della notte**
236 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

«Andrea Camilleri ha scritto *L'odore della notte* nel 2001. Sette anni più tardi, nel 2008, con il crollo della Lehman Brothers, l'umanità tutta ha scoperto quel che Camilleri aveva già detto: che nell'economia di mercato globalizzata il denaro è un fantasma che viene manovrato da gente particolarmente abile».

Petros Markaris

«Per testa parziale intendo la testa di quelli che si occupano dei soldi. Non dell'agricoltura o del commercio o dell'industria o dell'edilizia o di quello che volete voi, ma dei soldi in sé. Del denaro in quanto tale, capiscono o intuiscono tutto, ora per ora, minuto per minuto. Lo conoscono come se stessi, sanno come il denaro ha pisciato, come ha cacato, come ha mangiato, come ha dormito, come si è svegliato al mattino, le sue giornate bone e le sue giornate tinte, quando vuole figliare, cioè produrre altro denaro, quando gli vengono le manie suicide, quando vuole restare sterile, perfino macari quando vuole farsi una chiavata senza conseguenze. In parole ancora più povere, quando il denaro s'impennerà o quando andrà in caduta libera».

Il re di Girgenti 2001

464 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«È una “storia”, *Il re di Girgenti*. Ma anche un “cunto”. E un *récit-poème*, con il suo vibrato poetico. È la biografia fantastica, infine, di un capopopolo: del contadino Zosimo, che nel 1718 divenne re di Girgenti; e prima di essere tradito da un giuda gentiluomo, e finire sulla forca, riuscì a regalare un “sogno” di dignità ai suoi affamati e scalcagnati sudditi».

Salvatore Silvano Nigro

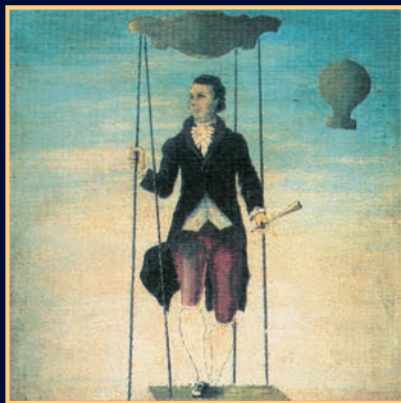
«Il libro mio che più mi piace».

A. C.

«Ora comu ora, i Zosimo se la passavano bona. Ma sidici anni avanti, quanno erano di frisco maritati, Gisuè e Filònia la fame nivura avevano patito, quella che ti fa agliuttiri macari il fumo di la lampa. Erano figli e niputi di giornatanti e giornatanti essi stessi, braccianti agricoli stascionali che caminavano campagne campagne a la cerca di travaglio a sicondo del tempo dei raccolti e quanno lo trovavano, il travaglio, potevano aviri la fortuna di mangiare per qualche simanata, pre sempio una scanata di pane con la calatina, il companaticu ca poteva essere un pezzo di cacio, una sarduzza salata, una caponatina di milanciani».

Andrea Camilleri

Il re di Girgenti



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il giro di boa



Sellerio editore Palermo

2003 **Il giro di boa**
288 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

«*Il giro di boa* è il romanzo della cesura: quello in cui si passa dagli arancini e dalle merendine ai manganelli, ai colpi di Stato e al racket internazionale dei trapianti d'organo. Salvo Montalbano, che pure è un funzionario della Polizia di Stato, non è coinvolto negli avvenimenti della lontana Genova, ne sente però immediatamente il peso e la portata devastante».

Enrico Deaglio

«L'antipasto fatto solo di polipi alla strascinasi-
li parse fatto di mare condensato che si squal-
gliava appena dintra alla vacca. La pasta col
nivuro di siccia poteva battersi degnamente
con quella di Calogero. E nel misto di triglie,
spigole e orate alla griglia il commissario ri-
trovò quel paradisiaco sapore che aveva te-
muto perso per sempre. Un motivo principiò
a sonargli dintra la testa, una specie di marcia
trionfale. Si stinnicchiò, beato, sulla seggia.
Appresso tirò un respiro funnuto.
Doppo lunga e perigliosa navigazione, Ulisse
finalmenti aviva attrovato la sò tanto circata
Itaca».

La presa di Macallè 2003

288 pagine - 12 euro - e-book 8,49 euro

Camilleri torna al romanzo puro. Un bambino guarda il mondo nei fascisti Anni Trenta e il mondo gli ruba l'infanzia.

«Questo è il libro di Camilleri più frainteso da critica e pubblico, nondimeno è il suo capolavoro. Un capolavoro si riconosce dal suo essere inimitabile e un romanzo così, in Italia, non poteva che scriverlo Camilleri. Così come? Così: con la solita voce da cantastorie siculo, la consueta ironia, le situazioni da sganasciarsi, il tono leggero eppure con contenuti durissimi, radicali, neri come in nessuno degli strombazzatissimi noir degli ultimi tempi».

Wu Ming 1

«Arrivarono che il campo sportivo era chino chino di balilla e di piccole taliane. 'A mamà lo portò davanti a uno in divisa con i gradi di tinente che stava addritta con le mano sui scianchi supra una doppia pidana e teneva un friscalletto in vucca.

'A mamà fici il saluto romano, l'altro si mise sull'attenti e salutò macari lui romanamenti».

Andrea Camilleri

La presa di Macallè



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La pazienza del ragno



Sellerio editore Palermo

2004 **La pazienza del ragno**
272 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

«*La pazienza del ragno* mi è stato letteralmente suggerito dall'aver visto un ragno tessere la sua tela tra un ramo e l'altro di un castagno ultracentenario. Sono rimasto immobile per qualche ora, affascinato dalla sua ostinazione, dalla sua pazienza, dal suo rigore. E fu proprio mentre l'osservavo che nacque in me, prima oscuramente, poi in modo via via più chiaro, il progetto di un romanzo la cui idea portante fosse appunto la tessitura di una sorta di tela di ragno».

A. C.

«La pazienza che aviva dovuto aviri il ragno! Pircì di certo ostacoli ne aviva incontrato, un colpo di vento che rompeva le filame, un armàlo che si trovava a passare e spostava un ramo... Ma lui nenti, era andato avanti lo stisso nel suo travaglio notturno, oramà deciso a fabbricare ad ogni costo la sò ragnatela, ostinato, cieco e sordo a ogni altro stimolo. Ma dov'era, il ragno? Per quanto si sforzasse, il commissario non arriniscì a vidirlo. Se ne era già andato, abbandonando tutto? Era stato mangiato da un altro armàlo?».

Privo di titolo 2005

320 pagine - 11 euro - e-book 7,49 euro

Due fatti di cronaca del ventennio fascista rivisitati da Camilleri in un romanzo faldone che mescola fatti e personaggi, carte e parole, verbali, rapporti, testimonianze. La storia di Gigino Gattuso, «martire fascista» ucciso da un «sanguinario socialista» nel 1921, poi assolto, si intreccia con quella di Mussolinia, la colossale beffa di una città, nei pressi di Caltagirone, della cui esistenza soltanto Mussolini fu illuso.

«Non credevo che Camilleri sarebbe riuscito a fare un bis altrettanto potente. Invece dopo *La presa di Macallè* ci regala un altro squarcio sulla Sicilia degli anni Venti/Trenta, se possibile ancor più esilarante e violento».

Wu Ming 4

«Nel maggio del 1924 il Presidente del consiglio dei ministri, Mussolini Cavalier Benito, per metà già Duce e per metà ancora no, addecide di fari una calata in Sicilia, terra che non gli fa sangue. Tra le tappe, scrive di mano sò Caltagirone. Pirchè? Pirchè il Cavaleri mai e po' mai avrebbe fatto sgarbo a un fascista calatino, Giacomo Barone, sò capo di gabinetto del ministero degli esteri, del quale il quasi Duce è titolare».

Andrea Camilleri

Privo di titolo



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La luna di carta



Sellerio editore Palermo

2005 **La luna di carta**
288 pagine - 11 euro - e-book 7,49 euro

«Tra due donne forti e insidiose deve industriarsi il commissario Montalbano: una estroversa, e di franca sensualità; l'altra segreta, e di morbosi ardori, capace di tutto intraprendere e di tutto nascondere. Si sgambettano a vicenda, le due donne, su scivolosi precedenti: che sono esche e trappole per il commissario».

Salvatore Silvano Nigro

«Quann'era picciliddro, una volta sò patre, per babbiarlo, gli aviva contato che la luna 'n cielu era fatta di carta. E lui, che aviva sempre fiducia in quello che il patre gli diciva, ci aviva criduto. E ora, maturo, sperto, omo di ciriveddro e d'intuito, aviva nuovamente criduto come un picciliddro a dù fimmine, una morta e l'altra viva, che gli avivano contato che la luna era fatta di carta.

La raggia gli vilava tanto la vista che una volta rischiò d'ammazzari a una vicchiareddra e un'altra volta d'andari a scontrarsi con un camion».

La vampa d'agosto 2006

288 pagine - 11 euro - e-book 7,49 euro

Il ritrovamento di un baule con il cadavere di una ragazza scomparsa sei anni prima, costringe Montalbano ad una indagine estiva in una Vigàta stretta tra pietre infuocate e mare. Caldo torrido, calore estenuante, sole implacabile: è questa la vampa del mese più afoso dell'estate siciliana, ma è anche l'ardore e la passione che infiammano Montalbano.

«Doviva succedere la stissa cosa ai castelli assediati nelle guerre d'una volta. Resistivano a lungo, alla fame, alla siti, respingevano con l'oglio bollente a quelli che s'arrampicavano supra le mura e parivano imprendibili. Po' un solo colpo di catapulta, prciso, mirato, faciva crollare di colpo la porta di ferro e gli assediati irrompevano senza trovarsi cchiù resistenza.

Irraggiungibile, questa la parola chiave usata da Adriana. Che ci aviva sintuto la picciotta in quella parola quanno lui l'aviva ditta? La sò raggia? La sò gelosia? La sò dibolizza? La sò solitudine? Montalbano l'abbrazzò e la vasò. Le sò labbra sapivano di crema e cioccolato.

E fu come spruffunnari nella gran vampa d'agosto».

Andrea Camilleri

La vampa d'agosto



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Le ali della sfinge



Sellerio editore Palermo

2006 **Le ali della sfinge**
304 pagine - 12 euro - e-book 8,49 euro

In una vecchia discarica è stato trovato il cadavere di una ragazza. Nuda, il volto devastato da un proiettile, niente borse o indumenti in giro. Solo un piccolo tatuaggio sulla spalla sinistra – una farfalla – potrebbe favorire l'identificazione della donna.

«*Le ali della sfinge* cominciò a prendere concretamente forma dentro di me a seguito dei racconti fattimi da una giovane donna russa circa i modi d'arruolamento delle ragazze per la loro "esportazione" nei paesi più ricchi e i gravosi impegni che dovevano sottoscrivere. Mi raccontò poi come molte di queste ragazze, spacciate come ballerine, erano già in partenza destinate ad attività tutt'altro che legali».

A. C.

«“Senti, Catarè. Controlla al computer l'elenco delle persone scomparse e vedi se c'è la denuncia per una picciotta vintina con una farfalla tatuata vicino alla scapola mancina”.

“Che faffalla?”.

“Che minchia ne so, Catarè? 'Na farfalla”».

Le pecore e il pastore 2007

144 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

Estate 1945. Il vescovo di Agrigento Monsignor Peruzzo viene ferito a morte da due proiettili. Per salvare la vita del pastore dieci giovani monache offrono la loro a Dio, lasciandosi morire. Camilleri scopre questa storia quasi per caso, da una nota a piè di pagina. E con la determinazione del detective ripercorre i fatti. Insegue piste labili o cancellate. Conduce un'indagine sofferta e tormentosa. Interroga fonti storiche e documenti letterari.

«Nella lettera del 16 agosto 1956 l'Abadessa sr. Enrichetta Fanara del monastero benedettino di Palma Montechiaro così scriveva a Peruzzo: "Non sarebbe il caso di dirglielo, ma glielo diciamo per fargli ubbidienza [...] Quando V. E. ricevette quella fucilata e stava in fin di vita, questa comunità offrì la vita di dieci monache per salvare la vita del pastore. Il Signore accettò l'offerta e il cambio: dieci monache, le più giovani, lasciarono la vita per prolungare quella del loro benamato pastore".

Alla lettura di queste parole che ho voluto sottolineare, feci letteralmente un salto dalla sedia, provando uno sgomento quasi certamente uguale a quello provato dalla diocesi agrigentina alla notizia dell'attentato».

Andrea Camilleri

Le pecore e il pastore



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La pista di sabbia



Sellerio editore Palermo

2007 **La pista di sabbia**
288 pagine - 12 euro - e-book 8,49 euro

Tra scuderie e maneggi, ippodromi e piste, tra corse clandestine e corse di beneficenza, un mondo nuovo sorprende e spiazza il commissario Montalbano. Tutto ruota attorno alla carcassa trafugata di un cavallo da corsa. E a un cadavere trovato seminudo, con un proiettile in corpo, buttato al sole e ai cani.

«Che c'era stato tra loro d'ù? Un puro e semplici accoppiamento. Come d'ù cavaddri in un fienile. E lui, a un certo punto, non aviva cchiù potuto, o saputo, fermarsi. Quant'era vero che bastava sciddicare 'na volta e doppo si sciddicava sempri! Pirchè l'aviva fatto?

La dimanna era inutile, in quanto la sapiva benissimo la scascione: lo scanto, ora sempre prisenti macari se non evidenti, degli anni che passavano, che fuivano, e l'essiri stato prima con quella picciotta vintina, della quali non voliva manco arricordare il nome, e ora con Rachele, erano tutti tentativi riddicoli, miserabili e miserandi, di fermari il tempo».

Maruzza Musumeci 2007

140 pagine - 10 euro - e-book 6,99 euro

Una favola in cui si intrecciano mito e storia, ma anche arte, architettura, astrologia. Una fantasia sconfinata imbrigliata nel racconto di una vita vissuta intensamente. Il più poetico romanzo di Camilleri.

«Succede che uno si annoia, viaggia sempre sulla stessa autostrada e un giorno decide di prendere uno dei tanti svincoli che ha sempre trascurato per visitare territori sconosciuti. Volevo scrivere in piena libertà e c'erano queste "metamorfosi" che covavo da tempo. Soprattutto *Maruzza Musumeci*, la donna-sirena, deriva dai racconti che ascoltavo dal mezzadro di mio nonno. Era un narratore autentico».

A. C.

«"Pirchè Maruzza pinsava che come fimmina fagliava di una parti 'mportanti e perciò non era capace d'aviri a chiffare con un omo"».

"Nenti ci capii. Voliti spiegarvi meglio?"

"Diciva che lei non teneva la natura, che era nasciuta diversa, che aviva sì le minne, ma che non teneva lo sticchio"».

"Avà! Ma che mi vinite a contare!"».

Andrea Camilleri

Maruzza Musumeci



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il campo del vasaio



Sellerio editore Palermo

2008 **Il campo del vasaio**
304 pagine - 12 euro - e-book 8,49 euro

Su un terreno nei dintorni di Vigàta, buono solo per ricavarne creta per i vasaio, viene trovato il cadavere di un uomo. Sfigurato, squartato, chiuso in un sacco affiorato dopo una forte pioggia. Montalbano legge i segni di un omicidio che lo spiazza ed è costretto a barcamenarsi tra segreti e bugie per giungere alla verità. Ma a toccarlo fino alle lacrime è il tradimento del suo fido vice sbandato.

«Durante la scinnuta verso il loco indove Ajena si era addunato del catafero, non c'era stata possibilità di scangiare manco una parola pirchè avivano dovuto caminare in fila 'ndiana. In testa Pasquale Ajena che s'appuiava a un vastone da pecoraro, darrè Montalbano che s'appuiava a lui con una mano supra la sò spalla, appresso Augello che s'appuiava alla spalla di Montalbano, appresso ancora Fazio che s'appuiava ad Augello.

Montalbano s'arricordava d'aviri viduto quali chi cosa di simile in una pittura celebre. Bruegel? Bosch? Ma non era momento di pinsari all'arte».

Il casellante 2008

160 pagine - 11 euro - e-book 7,49 euro

«Camilleri è il cronista, il favolista e il mitografo della comunità vigatese. Racconta di Minica e di suo marito, il casellante Nino Zarcuto. Della loro modesta vita nella solitaria casetta gialla, accanto a un pozzo e a un ulivo saraceno».

Salvatore Silvano Nigro

«Il sabato mattina Nino e Minica, appena i treni passano, s'innervano a Sicudiana, che c'era la fiera del santo. A malgrado della guerra, la genti era tanta e ci stava un viriviri di bancarelli indove vinnivano ogni cosa. Minica s'accattò un vistito e un paio di scarpi, Nino 'na cammisa. Macari i negozi erano aperti. E cinni era uno che vinniva sulo cose per picciliddri. Vittiro 'na culla ch'era proprio graziusa e po' un litticeddro per quanno la criatura sarebbi addivintata cchiù granni.

“Quanno sarà” fici Minica “accattamo sulo il litticeddro. Della culla non ce n'è di bisogno”.

“Li accatteremo tutti e dū” disse Nino. “In primisi pirc'hì i sordi l'avemo e in secundisi pirc'hì figli 'nni voglio chiossà di uno”.

Minica arrussicò».

Andrea Camilleri

Il casellante



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

L'età del dubbio



Sellerio editore Palermo

2008 **L'età del dubbio**

288 pagine - 13 euro - e-book 8,99 euro

«Un Montalbano, in piena maturità, che per la prima volta si trova in una situazione che lo coinvolge sentimentalmente ma molto seriamente. E tutti i suoi dubbi sono sul come comportarsi con questa donna che sente di amare. All'interno, c'è tutto un giallo sul commercio e il contrabbando dei diamanti, ma il tema principale è il dubbio che attanaglia e perseguita continuamente il commissario in questa sua situazione».

A. C.

«“Ci sono due possibilità, o andiamo in un ristorante vicino a Montereale, ma bisogna prendere la macchina, o restiamo qua”.

Lei s'ammostrò dubbiosa e Montalbano equivocò.

“Lei non mi conosce bene, ma le assicuro che...”.

Laura scoppiò in una risata fatta di tante perle che cadivano 'n terra.

“Ma si figuri se penso che lei voglia...”.

Si sintì pungiri da 'na punta di malinconia. Lo vidiva accusì vecchio da non aviri cchiù desideri?».

Il sonaglio 2009

208 pagine - 12 euro - e-book 8,49 euro

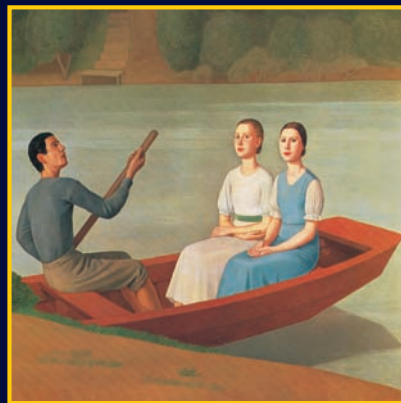
«Il meglio di me risiede in questa trilogia fantastica... Il primo della serie è *Maruzza Musumeci*; dopo la storia della donna sirena, quella di una donna che tenta di trasformarsi in albero, raccontata ne *Il casellante* e un terzo romanzo su una donna-capra: una trilogia delle metamorfosi».

A. C.

«Quanno le fimmine sinni foro ghiute col cani Piru appresso e vinni lo scuro, Giurlà trasì nella capanna, si pigliò le cose da mangiare e se le portò fora. Notò che la crapa-cani era già vicina alla trasuta della staccionata. Sulo doppo che ebbi finuto di mangiare la fici nesciri. E quella sinni annò di cursa dintra alla capanna. Lui persi tempo a fari i sò bisogni e a lavarisi con l'acqua dell'otri che tiniva 'n terra all'aperto. Quanno si corcò, la crapa gli si aggiuccò allato. Giurlà la taliò a longo alla luci del lumi. Era 'na vestia graziusa, 'u pilu era longo, marrò e bianco, le corna curte e dritte, e pariva che sorridiva sempri. Non fitiva tanto come le altre. Addecisi di chiamarla Beba».

Andrea Camilleri

Il sonaglio



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La danza del gabbiano



Sellerio editore Palermo

2009 **La danza del gabbiano**
288 pagine - 13 euro - e-book 8,99 euro

«Assistetti alla morte del gabbiano che è atroce, straordinaria, perché il gabbiano allunga un'ala, si inclina di lato e comincia velocemente a roteare su se stesso che tu hai l'impressione che sta roteando su quell'ala tesa. Fa uno strano stridio e poi, di colpo, si abbatte e muore. Una scena crudele. In fondo questo è uno dei romanzi miei più crudeli».

A. C.

«Ma chi era l'imbecille che poteva mettersi a sparare a un gabbiano? L'acceddo, che distava 'na trentina di passi dalla verandina, di certo era morto. Ma po', mentre che Montalbano lo stava a tagliare, ebbi come un fremito, si rizzò faticando sulle zampe, s'inclinò tutto da un lato, raprì una sula ala, quella cchiù vicina alla rina, e si mise a firriare su se stesso, mentre la punta dell'ala gli addesignava un circolo torno torno e il becco stava isato verso il cielo in una posa innaturale che gli faceva il collo tutto storto. Ma che stava faceno, abballava? Abballava e cantava. Anzi no, non cantava, il sono che gli nisciva fora dal becco era roco, dispirato, pariva che addimannava aiuto».

La rizzagliata 2009

224 pagine - 13 euro - e-book 8,99 euro

Camilleri per una volta abbandona Montalbano e scrive un giallo ambientato nella Palermo di oggi in cui giornali, politica e banche costituiscono le tre gambe di una Trinacria oscura e potentissima.

«Il romanzo suo più nero».

Salvatore Silvano Nigro

«“Un momento sulo, tu che avresti fatto?”.

“Premesso che io sono uno sbirro privo di parti politica...”.

“Pirchì, Bonanno che è?”.

“Appena vidi russo, macari un russo annacquato come a quello dei comunisti d’oggi, addiventa furioso come un toro, non raggiuna più, attacca e basta. E Di Blasi è della stissa sò razza”.

“Mi stai dicenno che vogliono mettiri nei guai all’onorevole attraverso sò figlio?”.

“No, dico che la bella occasioni li acceca, li fa sraggiunare. Tanto che hanno perso la giusta prudenza. E se mi addimanni che avrei fatto io al posto loro, te lo dico subito: avrei circato di sapiri qualichi cosa di più su Amalia. E ora ti saluto”».

Andrea Camilleri

La rizzagliata



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il nipote del Negus



Sellerio editore Palermo

2010 **Il nipote del Negus**
288 pagine - 13 euro - e-book 8,99 euro

Anni 1929-1932. Il nipote del Negus, il principe Grhane Sollassié Mbssa, si trova a frequentare la Regia Scuola Mineraria di Caltanissetta. Da questo fatto vero Andrea Camilleri trae spunto per immaginare un «gustoso dossier, cose dette e cose scritte»: le lettere, i documenti, gli articoli di cronaca, in un clima di autentica stupidità generale. Uno dei romanzi più divertenti del Maestro di Vigàta.

«Camerata!

Ci è giunta richiesta urgentissima da parte di S. E. il Ministro Plenipotenziario dell'Etiopia in Italia affinché il nipote del Negus Neghesti Ailé Sellassié, Re dei Re e Imperatore, possa iscriversi a cotesta Regia Scuola Mineraria per frequentarne il corso triennale e ottenerne il diploma.

Il giovane, che chiamasi Grhane Sollassié Mbssa e ha il titolo di Principe, è nato ad Addis Abeba il 5 marzo 1910, e disporrebbe quindi dell'età giusta e dei requisiti necessari, essendosi diplomato presso il Regio Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele" di Palermo che ha frequentato dal 1927. Parla l'italiano perfettamente».

La caccia al tesoro 2010

288 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Enigmi, sciarade e aneddoti cifrati per il commissario di Vigàta. Strane lettere anonime con istruzioni per una caccia al tesoro stuzzicano la curiosità di Montalbano. Il gioco però si fa tenebroso e «sprofonda in abissi cupi e sordidi». Una storia inquietante, cruenta, con un commissario più incline alla riflessione e che questa volta rischia davvero grosso.

«Ancora vintiquattr'ori di pazienza e po' ti scorderai di quello che hai visto e che ti è successo dai Palmisano.

Pirchè non arrinisciva in nisciun modo a livari-silla dalla testa la forti 'mprissioni che gli aviva fatto quell'appartamento.

La foresta di crocifissi, la bambola gonfiabile invecchiata col sò proprietario, il cammarone dei pianoforti con le ragnatele, il sorci concertista, la luci trimolanti dei lumi a pitrogljo... e Gregorio nudo sicco come uno scheletro e Caterina con un dente sulo... Come pellicola dell'orrore, non c'era mali.

Il problema però era che non si era trattato di 'na finzione, ma di 'na cosa vera».

Andrea Camilleri

La caccia al tesoro



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il sorriso di Angelica



Sellerio editore Palermo

2010 **Il sorriso di Angelica**
272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«L'indagine si sviluppa portando a galla storie e storiacce di Vigàta, e sospingendo in primo piano lei, Angelica, il centro gravitazionale di tutta la storia. Una splendida ragazza che fin dal primo incontro lascia Montalbano senza fiato, perché è "pricisa 'ntifica" all'eroina dell'*Orlando furioso*, così come a 16 anni se l'era immaginata vagheggiando le immagini di Doré. L'impressione è tale che alla mente del commissario riaffiorano di continuo gli endecasillabi ariosteschi appresi a scuola, e i sentimenti ingenui del ragazzo che era, in un pericoloso intreccio di letteratura e realtà, fantasie adolescenziali e gravoso presente».

Maurizio Assalto

«Angelica, oh Angelica!

Sinni era 'nnamurato completamente perso a prima vista e pirdiva bona parti delle notti immaginandosi di fari con lei così accussì vastase che non avrebbi mai avuto il coraggio di confidari manco all'amico cchiù stritto.

Ah, quante volte aviva pinsato d'essiri lui Medoro, il pastori del quali Angelica si era 'nnamurata facenno nesciri pazzo furioso al poviro Orlando!».

Gran Circo Taddei e altre storie di Vigàta 2011
336 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Otto racconti che qui fanno libro e non semplice raccolta. Sono cronache e quasi apologi, non si sa fino a che punto sempre e veramente d'altri tempi.

«Una sorta di campionario di uomini e donne di Sicilia. Non c'è che l'imbarazzo della scelta».

A. C.

«Allo spittacolo delle quattro ci annò picca genti, ma per quello delle otto scasò mezzo paìsi. Il direttori del circolo questri, il cavaleri Erlando Taddeis, faciva macari il domatori dell'unico lioni, sò moglie Alinda faciva la presentatrici e sonava la trumma; la figlia maggiori, la trentina Jana, faciva la cavallarizza oltre a sonari il violino ed era quella che stava dintra alla gaggia del lioni quanno viniva portato a spasso supra al pianali; la figlia mediana, la vintottina Juna, era la trapezista e maneggiava il flauto; la figlia cchiù nica, la vinticinchina Jona, faciva la contorsionista e sonava il tammuro. Po' c'erano il clown Beniamino e un assistenti, di nomi Oresti, che era quello che guidava il pianali. Quanno uno era 'mpignato nell'esercizio, l'altri sonavano li strumenti».

Andrea Camilleri

Gran Circo Taddei e altre storie di Vigàta



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il gioco degli specchi



Sellerio editore Palermo

2011 **Il gioco degli specchi**
272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Il commissario Montalbano ha la sensazione di essere manovrato. Qualcuno, misterioso e inaccessibile, gioca ingegnosamente con lui. Un villino, un giro di macchine, una storia d'amore un po' scespiriana, due esplosioni apparentemente insensate, un proiettile senza tracciabile direzione, una coppia di cadaveri. Vorticano tra i riflessi ingannevoli, le deformazioni e le mezze verità di metaforici specchi».

Salvatore Silvano Nigro

«“Na vota mi capitò di vidiri 'na pillicola di Orson Welles nella quali c'era 'na scena che si svolgeva dintra a 'na càmmara fatta tutta di specchi e uno non accapiva cchiù indove s'attrova, pirdiva il senso dell'orientamento e cridiva di parlari con uno che gli stava davanti mentri 'nveci quello era darrè a lui. Mi pari che con noi vonno fari lo stisso 'ntifico joco, portarici dintra a 'na càmmara fatta di specchi”.

“Si spiegassi meglio”.

“Vonno farinni perdiri il senso dell'orientamento”».

La setta degli angeli 2011

256 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«*La setta degli angeli* si basa su un fatto realmente accaduto nel 1901 in un piccolo paese della Sicilia. Un avvocato, socialista e umanitario dell'epoca, viene a sapere che un prete ha messo incinta una ragazza. Scoppia uno scandalo a livello nazionale. Ma dopo un primo periodo di successo, la situazione si capovolge tanto che viene messo in condizioni di non esercitare più la sua professione e costretto a scappare negli Usa, dove fonda il giornale degli emigranti italiani: "La voce degli italiani"».

A. C.

«"Matre santa! Il qualera! Minni vaio ora stisso!" fici Giseffa scantata a morti.

"E unni tinni vai?"

"'N casa di mè patre".

"Ma la casa di tò patre sempri 'n paìsi è! Ascuta a mia chiuttosto: resta ccà che è meglio".

"Pirchè è meglio?"

"In primisi, il qualera non attacca i ricchi ma sulo i povirazzi. Se nui stamo dintra a 'na casa di ricchi, capace che il qualera, passanno di cursa, si sbaglia e piglia macari a nuautri pi genti ricca"».

Andrea Camilleri

La setta degli angeli



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La Regina di Pomerania e altre storie di Vigàta



Sellerio editore Palermo

2012 **La Regina di Pomerania
e altre storie di Vigàta**

320 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Il filo rosso è forse la collocazione temporale tra l'Ottocento e il primo cinquantennio del Novecento e la collocazione geografica di Vigàta. Vorrei citare Asmodeo, il diavolo che scoperchia i tetti delle case. Ora, io, senza nessun intento luciferino, mi sto divertendo a scoperchiare le case e a guardare la vita, soprattutto borghese, all'interno».

A. C.

«L'indomani a mattino il sigritario dissi al sinnaco Buttafoco tutto quello che era arrinisciuto a sapiri supra alla Pomerania.

“Taliasse, cavalieri, a mia m'arrisurta che prima della guerra era 'na reggioni che stava tra la Girmania e la Polonia ma che apparteniva tutta alla Girmania. Po', avenno la Girmania perso la guerra, hanno deciso che 'na parti di 'sta Pomerania, che s'acchiaia Pomerelia, devi passari sutta alla Polonia, non ora però, ma nel dicembriro dell'anno che veni, vali a diri nel milli e novicento e vinti”.

“E allora 'sto regno da dove viene fuori?”».

Una lama di luce 2012

272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Aggressione a mano armata e violenza carnale, traffico d'armi, commercio di opere d'arte rubate: in questa nuova avventura del commissario di Vigàta tre storie scorrono parallele, si disgiungono e infine tornano ad avvatarsi. E in questo romanzo Montalbano sente più che mai il peso della solitudine proprio mentre ritornano vecchi fantasmi che riaprono cicatrici dimenticate e accompagnano il lettore verso un inatteso finale pieno di commozione.

«Caminaro per 'na vintina di minuti 'n mezzo alla terra arata di frisco. Montalbano 'nni sintiva il sciauro trasirigli dalle nasche, la terra adura di bono quanto il mari. Po' passaro vicino a 'na staddra 'n muratura con delle vestie dintra che aviva allato a un capannoni 'n mitallo, chiuttosto granni. La parti superiori era 'na speci di fienili. Per un attimo, mentri che Montalbano taliava, 'na lama di luci fortissima si parti dal fienili e lo pigliò nell'occhi. A malgrado dell'occhiali, 'stintivamenti li chiui e quanno li raprì la luci non c'era cchiù. Dovitti livarisi l'occhiali e asciucarisi l'occhi che gli lacrimavano. Forsi si era trattato di un pezzo di vetro che aviva riflittuto un raggio di soli».

Andrea Camilleri

Una lama di luce



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Una voce di notte



Sellerio editore Palermo

2012 **Una voce di notte**
288 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Come sempre nei gialli di Camilleri due storie si rincorrono, si incrociano, si separano e poi tornano a intrecciarsi. E Montalbano questa volta, alle prese con uno strano furto ad un supermercato e con l'omicidio di una ragazza, si trova a giocare duro e decide di intervenire in prima persona gettando a mare problemi di coscienza e sensi di colpa. E il quadro improvvisamente si ricomponde e appare in tutta la sua scomoda verità.

«E allora, secunno tia, la stampa e la televisioni non servino a nenti? Non servino a formari l'opinioni pubblica?».

“Nicolò, la stampa in quanto giornali non servi a nenti. L'Italia è un paìsi con dù milioni di analfabeti totali e il trenta per cento della popolazioni che sapi appena fari la propria firma. I tri quarti di quelli che accattano i giornali, si leggino sulo i titoli che spisso, e questa è 'na bella usanza tutta taliàna, dicino 'na cosa opposta a quello che dici l'articolo. I pochi che restano, 'n'opinioni già se la sono fatta e s'accattano il giornali che esprimi le loro opinioni”».

La rivoluzione della luna 2013
288 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Un romanzo su una donna straordinaria realmente esistita, Eleonora di Mora, della quale nessun libro di storia si ricorda. È l'unica donna che divenne, nel 1672, Viceré di Sicilia. Le lasciò la carica il marito Aniello Gusman, morendo, e Eleonora di Mora marchesa di Castel Roderigo governò ventisette giorni appena, curiosamente la durata di un ciclo lunare. Fu fatta fuori, in senso politico, da un Cardinale che osservò che il Viceré di Sicilia era, per ragioni di carica, rappresentante del Papa, e in nessun modo si poteva delegare quel ruolo a una donna. Ma Eleonora nel suo breve mandato fece in tempo a portare a termine diversi progetti notevolissimi».

A. C.

«Tra realtà storica e felice invenzione, il romanzo di Camilleri è ad alto tasso di allegrezza e di severo umorismo civile. Ed è anche un omaggio alla regalità della donna».

Salvatore Silvano Nigro

«Di Donna Eleonora si seppe subito che era 'na vinticinquina d'una bidrizza da fari spavento, ma nisciuno ebbero modo di scantarisi pirchè nisciuno ebbero modo di vidirla».

Andrea Camilleri

La rivoluzione della luna



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Un covo di vipere



Sellerio editore Palermo

2013 **Un covo di vipere**
272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Il ragioniere Cosimo Barletta, sciupafemmine compulsivo e strozzino, è stato trovato morto: ucciso con modalità che a prima vista appaiono inesplicabili, e addirittura insensate. Montalbano indaga sui segreti impenetrabili di una famiglia e sui misteri di una comunità. Sui rapporti di sangue e quelli di affinità. Entra nei recessi e nei meandri di tante vite private».

Salvatore Silvano Nigro

«Ho capito. Sa se suo padre aveva nemici?».

«Certo che li aveva».

«Mi faccia qualche nome».

Lei fici un sorriso tirato. Era veramenti 'na beddra fimmina, con una vucca che uno subito ci faciva un pinsirino.

«Credo che l'elenco sarebbe lungo. Papà non... non aveva un buon carattere e poi, negli affari, non andava tanto per il sottile».

Squasi le stisse paroli di sò frate Arturo.

«E i rapporti con suo fratello com'erano?».

«Prima erano ottimi. Poi, tre anni fa, c'è stata un'incrinatura».

«Ne conosce il motivo?».

«Certamente. Il testamento»».

La banda Sacco 2013

192 pagine - 13 euro - e-book 8,99 euro

«Cinque fratelli, onestissimi lavoratori e figli di un ancor più onesto contadino, i quali, abbandonati dallo Stato e continuamente minacciati dalla mafia, furono messi in condizioni, malgrado loro, di doversi difendere con le armi».

A. C.

«Andrea Camilleri ha scritto tanti libri di generi diversi (gialli, storici, erotici, comici, per ragazzi) ma non aveva ancora scritto un western. *La banda Sacco* è una *Sfida all'O. K. Corral*, un *Nessuna pietà per Ulzana*, un *Cavalcarono insieme*».

Antonio D'Orrico

«I Sacco si confermano nell'idea che la mafia seguirà macari 'n'autra strata per costringerli alla resa: quella di mettere in moto la giustizia contro di loro accusandoli di reati mai commessi.

È una strategia 'ntelligenti che di certo non è pinsata dal capomafia che è sulo un rozzo e firoci assassino: darrè a quella mossa è facile intuire la menti del noto avvocato che è la guida e l'ispiratore dei mafiosi».

Andrea Camilleri

La banda Sacco



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Inseguendo un'ombra



Sellerio editore Palermo

2014 **Inseguendo un'ombra**
256 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Questa è la storia di Samuel ben Nissim Abul Farag, ragazzo ebreo poi convertitosi al cristianesimo, del prete Guglielmo Raimondo Moncada, di Flavio Mitridate, maestro di lingue e cabale orientali di Pico della Mirandola. Non si tratta di tre persone ma di un solo individuo di cui Camilleri cerca di afferrare la misteriosa essenza con le armi della narrazione in un romanzo appassionante quanto un thriller.

«Elli a conformatione dissemi in tal circostanza che in Caltaballotta da tempo stavasi senza timore veruno poichè non eravi alcuno lo quale appaiar potesse qual hodie elli era con Samuel ebreo né con Guillelmo Moncada cristiano.

Dicea il vero, dappoiché nisciun capace sarria di riconoscerlo, siccome io stesso feci appena che mi fu comparuto.

Elli item dissemi se io potiria soccorrerlo e io a lui conceditti ricovero in un mio casaleno e di alquanto lo fornii onde non dimandasse altrui limosina.

Appresso mesi dua da dicto luocho andossene e né io né parimenti altri ebbimo di lui più nuova».

La piramide di fango 2014

272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Piove sempre o quasi su Vigàta per il commissario che a settembre avrà 64 anni e deve destreggiarsi tra alta mafia, corruzione e riciclaggio intorno a quella piramide di fango che impasta terra e sangue».

Enrico Bellavia

«“Catarè, 'n taliàno si dici fango e non fangue”.

“Come voli vossia, dottori”.

“E allura che facemo?”.

“Dottori, se vossia nesci dalla verantina e io traso dalla medesima, nni scangiamo di posto”.

“E che risultato otteniamo?”.

“Che vossia guida e io ammutto”.

L'argomento lo convincì. Si scangiaro di posto. E doppo deci minuti di prova e riprova, le roti ficiro presa. Catarella si 'ncarricò di annare a pedi a chiuiri la casa, quando tornò si scangiaro di posto 'n'otra vota e finalmente partero.

Doppo tanticchia, Catarella parlò:

“Dottori, me la spiega 'na cosa?”.

“Dimmi”.

“Pirchè 'n taliàno 'u sangu addiventa sangue e 'u fangu invece arresta fango?”.

“Catarè, pirchè il fango, essenno fango, è sempri fango in tutte le lingue del munno”».

Andrea Camilleri

La piramide di fango



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Morte in mare aperto e altre indagini del giovane Montalbano



Sellerio editore Palermo

2014 **Morte in mare aperto e altre indagini
del giovane Montalbano**

320 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Otto indagini di un Montalbano giovane e senza paura, irruente, audace, pistola in mano, carica, e carico di risorse investigative, con largo uso di «sfunnapedi» e «trainelli».

«Stavano parlanno del cchiù e del meno, assittati supra alla verandina, quando Livia, tutto 'nzemmula, si nni nisci con 'na frasi che sorprin-ni a Montalbano.

“Quando diventerai vecchio, ti comporterai peggio di un gatto abitudinario” dissi.

“Perché?” spìò il commissario 'mparpagliato. E macari tanticchia irritato, non gli faciva piaciri pinsarisi vecchio.

“Tu non te ne rendi conto, ma sei estremamente metodico, ordinato. Una cosa che non è al suo posto abituale ti irrita. Ti mette di malumore”.

“Ma dai!”.

“Non te ne accorgi, ma sei così. Da Calogero ti siedì sempre allo stesso tavolo. E quando non vai a mangiare da Calogero scegli sempre un ristorante a ovest”.

“A ovest di che?”.

“A ovest di Vigàta, non far finta di non capire”».

Il quadro delle meraviglie.

Scritti per teatro, radio, musica, cinema 2015

372 pagine - 18 euro - e-book 11,99 euro

Camilleri e il teatro, un rapporto vitale, imprescindibile, inseparabile dalla sua attività di romanziere. Seguire la vicenda teatrale dello scrittore di Porto Empedocle vuol dire ripercorrere la sua vita nel corso della quale si sono susseguiti regie, progetti, adattamenti, soggetti per il teatro, la radio, la televisione, il cinema, finanche libretti per musica in una sorta di ininterrotto palcoscenico.

«È stato grazie al teatro che Andrea ha potuto sviluppare quella sua arte della rappresentazione multipla che si trova in tutto il suo raccontare. Buon viaggio nel viaggio teatrale di Andrea Camilleri».

Domenico Scarpa

«GIUSEPPE LOPS: Il lavoro si deve creare in loco dove esiste la mano d'opera, si devono spostare i capitali e non che si deve spostare la mano d'opera; solo questa è l'unica condizione di poter risolvere una prima cosa d'Italia che è tanto grave da secoli che nessun governo ha avuto il coraggio di poterla affrontare...».



Andrea Camilleri

Il quadro delle meraviglie

Scritti per teatro, radio, musica, cinema

Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La giostra degli scambi



Sellerio editore Palermo

2015 **La giostra degli scambi**
272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Il dramma di invecchiare (un crimine contro l'umanità!) è già stato esplorato da Camilleri in precedenti romanzi della serie ma Montalbano non era mai stato travolto da una botta di malinconia simile. Sente di non essere all'altezza fisica, mentale (sentimentale?) di un mondo crudele, vendicativo, gonfio di odio».

Antonio D'Orrico

«Quanno tornò 'n càmmara di dormiri per visti-risi, mentri che stava per pigliari i cazùna dalla seggia, vitti con la cuda dell'occhio alla musca posata supra al commodino.

Era propio a tiro, e lui ni approfittò.

Fulmineo, isò la mano dritta e l'abbasciò, scraffazzanno la musca che gli ristò attaccata nel palmo.

Annò 'n bagno e si lavò a lungo le mano canticchianno e sintennosi appagato per la rivincita.

Ma quanno che rientrò nella càmmara di dormiri col passo spavaldo del vincitori, s'apparalizzò.

C'era 'na musca che passiva supra al cuscino.

Allura le mosche erano dù! E lui, a quali aviva ammazzata? Alla 'nnuccenti o alla colpevoli?».

Le vichinghe volanti e altre storie d'amore a Vigàta 2015

320 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Camilleri è un cantastorie, nessuno come lui riesce ad ammaliare i lettori con i suoi racconti, narrazioni inesauribili come quelle delle *Mille e una notte*. Vigàta è il teatro dove abitano i suoi personaggi, borghesia benpensante, poveretti ingenui, uomini di rispetto. E soprattutto donne; in questa raccolta è infatti l'amore il tema dominante, declinato nelle sue innumerevoli varianti, dalla passione all'erotismo, dal tradimento alle situazioni boccacesche.

«Ma era un amuri 'mpossibili, senza spiranzia, dato che Paolo era zito, e macari Lisa, qualichi tempo doppo, si sarebbi attrovata nella stissa pricisa condizioni. I dù picciotti cchiù di mangiarisi con l'occhi, scangiarisi bigliettini amorosi, sorridirisi, sfiorarisi le mano, darisi qualichi vasa-ta di straforo, non potivano fari autro.

Quanno Lisa, firmannosi un minuto supra al pianerottolo, comunicò a Paolo che era stata fatta zita col raggiuneru Attanasio, il picciotto ne provò un tali dolori che si misi a chiangiri silenziosamenti».

Andrea Camilleri

Le vichinghe volanti e altre storie d'amore a Vigàta



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

L'altro capo del filo



Sellerio editore Palermo

2016 **L'altro capo del filo**
320 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

A Vigàta si susseguono gli arrivi di migranti e tutto il paese è coinvolto nel dare aiuto. Il commissario e i suoi uomini non si risparmiano. Poi una notte, mentre Montalbano è al porto per il consumarsi di una ennesima tragedia del mare, un'altra tragedia lo trascina via dal molo: nella più rinomata sartoria del paese è stata ritrovata la sarta Elena trucidata a colpi di forbici.

«Tre anni fa fui ospite di un asilo romano, composto per metà da bambini italiani e l'altra metà da non italiani, di 18 paesi diversi. Giocavano insieme, ridevano, litigavano, si menavano. Ma alla fine dividevano le merendine. L'Europa deve capire che bisogna dividere le merendine. I muri sono sciocchi e inutili».

A. C.

«Si misi a camminare e arrivò sul bordo della banchina.

Ccà si firmò e accomenzò a respirari profunno e a ogni mucconi d'aria del sciauro della notti che gli trasiva nei purmuna, sintiva sciogliersi i pinseri».

La cappella di famiglia

e altre storie di Vigàta 2016

336 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Attingendo alla sua passione per il teatro, Camilleri si muove a suo agio in questi racconti costruiti come tante messinscena umoristiche a metà tra commedia latina degli equivoci e novella boccaccesca.

«E ora finalmente era arrivata la sentenza definitiva. La quale diceva che tutti i beni lasciati dal defunto dovevano esseri, dopo trent'anni che si nni stavano congelati, scongelati ed equamente divisi tra i d'frati, a meno che Liborio, essenno il figlio maggiore, nelle more del disbrigo delle pratiche per lo scongelamento, stabilito in mesi sei, non avissi nel frattempo contratto regolare matrimonio. Nel quali caso – diceva la sentenza – tutto il grosso dell'eredità sarebbe toccato a lui, lassanno a Gregorio sulo 'na minima parti dei beni che il tribunali stabiliva in un magazzino e in una casa a d' piani di civili bitazioni. 'Na miseria, 'na limosina, 'na cacateddra di musca, a petto ai dudici magazzini, all'otto case, ai quattro appezzamenti di tirreno bono coltivati, alle quattro paranze e ai boni del Tisoro che 'nveci sarebbiro annati a Liborio 'n caso di pigliata di moglie».

Andrea Camilleri

La cappella di famiglia e altre storie di Vigàta



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

La mossa del cavallo



Sellerio editore Palermo

2017* **La mossa del cavallo**
272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Uno dei più intelligenti, spassosi, esemplari romanzi di Camilleri, pubblicato per la prima volta nel 1999 e oggi considerato un «classico».

«La lingua è la radice comune. Bovara nasce in Sicilia ma cresce come genovese. Nel momento in cui viene messo spalle al muro dai compaesani ritrova il loro linguaggio, il senso delle parole e il “sottotesto” implicito nel dialogo dei siciliani».

A. C.

«Patre Artemio Carnazza era un omo che stava a mezzo tra la quarantina e la cinquantina, rosciano, stacciuto, amava mangiare e biviri. Con animo cristiano era sempre pronto a prestare dinaro ai bisognevoli e doppio, con animo pagano, si faceva tornare narrè il doppio e macari il triplo di quello che aveva sborsato. Soprattutto, patre Carnazza amava la natura. Non quella degli acidruzzi, delle picorelle, degli àrboli, delle arbe e dei tramonti, anzi di quel tipo di natura egli altissimamente se ne stracatafotteva. Quella che a lui lo faceva nèsciri pazzo era la natura della fimmina che, nella sua infinita varietà, stava a cantare le lodi alla fantasia del Criatore».

La rete di protezione 2017

304 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Tutto è doppio in questo romanzo, non solo i sogni, anche le indagini che vedono impegnati Montalbano e la sua squadra, una rivolta al passato e l'altra al futuro prossimo venturo, dominato dalla rete impalpabile ma incombente del web».

Bruno Gambarotta

«Salvuzzo si misi alla scrivania, addrumò lo schermo del pc e con 'na velocità 'mpressionanti per Montalbano che l'osservava affatato, raprì icone come finestre, le chiù, scrissi, arrispunnì, addimannò, mentri che liggiva i messaggini sul tilefono e ne componiva la risposta, arrivaro soni, rumori, parole mentre che smanettava sui tanti apparecchi diversi che tiniva sul tavolo.

Faciva cento cose tutte 'nzemmula, adoperanno le dita con la stissa liggirizza delle gamme di un ballarino.

Che diffirenzia che c'era con lui quanno aviva la sò stissa età!

Nella sò càmmara di picciotteddro tiniva 'na scrivania con sulo 'na lampada supra, posizionata sempri allo stesso punto».

Andrea Camilleri

La rete di protezione



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Un mese con Montalbano



Sellerio editore Palermo

2017* **Un mese con Montalbano**
512 pagine - 15 euro - e-book 9,99 euro

«Ladri, suicidi veri e suicidi non veri, un morto vivente, delitti e vari tentativi criminali, un diavolo che diavolo non è, acrobati, un re pastore e una veggente, figli e padri difficili, storie varie d'amore con colpi di scena imprevedibili: un rompicapo dietro l'altro, per il commissario, in un "romanzo" lungo un mese».

Salvatore Silvano Nigro

«Visto e considerato che a Vigàta l'acqua (non potabile) del dissalatore veniva erogata due volte la settimana per ore quattro, visto e considerato che il numero degli emigrati in Belgio e in Germania aveva toccato quota duemiladuecentotredici, visto e considerato che il numero dei disoccupati aveva superato il settanta per cento della popolazione, visto e considerato che una recente indagine aveva rivelato che su dieci giovani quattro si drogavano, visto e considerato che il porto era stato da appena due mesi scalato alla categoria inferiore, visto e considerato tutto questo e altro il Sindaco aveva indetto solenni festeggiamenti in occasione del centocinquantésimo anniversario della proclamazione di Vigàta (già denominata Sottoposto Molo di Montelusa) a Comune autonomo».

La scomparsa di Patò 2018*

272 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

Uno dei romanzi più divertenti e originali di Camilleri: in forma di dossier, attraverso una raccolta di documenti, rapporti, lettere, anche anonime, scritte murali, segue il filo di una scomparsa misteriosa.

«Dopo *La mossa del cavallo* anche *La scomparsa di Patò* ritrova la sua giusta collocazione nella “Memoria”, collana che come tutti sanno è stata pensata da Leonardo Sciascia. Proprio alla lettura di una sua pagina, e già lo scrissi nella Nota alla prima edizione, devo l’idea di questo libro.

E così il cerchio si chiude».

A. C.

«E difatto il ragioniere Patò Antonio è ben voluto e stimato dai cittadini di Vigàta i quali lo considerano uomo di grande rettitudine, di adamantina condotta e di pio sentire.

Non è un caso che egli, parmi da un quattro o cinque anni a questa parte, siasi sobbarcato a vestire i panni di Giuda nel “Mortorio” che qui annualmente si recita».

Andrea Camilleri

La scomparsa di Patò



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Il metodo Catalanotti



Sellerio editore Palermo

2018 **Il metodo Catalanotti**
304 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Montalbano ha una sorta di pudore, ed io con lui, nel raccontare l'amore. Figuriamoci la passione. Ho sempre pensato che la poesia possa raggiungere nel minor tempo possibile l'apice dell'emozione, così come appunto la passione. Raccontare come l'amore entra nella vita di un signore di una certa età come Montalbano, esprimere un sentimento di cui ha quasi vergogna non era semplice. I versi di una poesia mi sono parsi il mezzo più appropriato».

A. C.

«Il rogo che avvampò tutta notte / E che ti arse fino alla più fonda radice / Alla prima chiara, si smorzò, perse impeto e vigoria, / mutò il suo rauco ruggire / in un balbettante crepitio. / Poi tacque, per sempre. / Era, lo sapevi, l'ultimo fuoco concessoti / dagli Dei nel tuo più che tardo autunno. / Non ce ne saranno altri. / Ma adesso basterà un Everest di cenere / Per seppellire questa manciata di braci / Che ancora si ostinano a bruciare?».

Gli arancini di Montalbano 2018*
432 pagine - 15 euro - e-book 9,99 euro

Venti racconti pubblicati per la prima volta nel 1999, venti storie di felice invenzione dove il lettore rimarrà deliziato da un Montalbano «delle origini». Una sorta di «vita quotidiana» nel commissariato di Vigàta.

«Cadeva una pioggia rada che fingeva di non esserci, proprio quella che i contadini chiamavano “assuppaviddranu”. Una volta, quando ancora si travagliava la terra, con una pioggia così il viddrano non smetteva, continuava a lavorare di zappa, tanto è una pioggia leggera che manco pare: in conclusione, quando tornava a casa la sera i suoi abiti erano come inzuppatis dintra all’acqua. E questo non fece che peggiorare il malumore del commissario il quale alle nove e mezzo di quella mattina doveva trovarsi a Palermo, due ore di strata in macchina, per partecipare a una riunione che aveva come tema l’impossibile, vale a dire l’individuazione di modi e sistemi per distinguere, tra le migliaia di clandestini che sbarcavano nell’isola, quali fossero poveri disgraziati in cerca di lavoro o scappati da orrori di guerre più o meno civili e quali fossero invece delinquenti puri, infiltrati fra le torme di disperati».

Andrea Camilleri

Gli arancini di Montalbano



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Conversazione su Tiresia



Sellerio editore Palermo

2019 **Conversazione su Tiresia**
64 pagine - 8 euro - e-book 5,49 euro

La storia del celebre indovino, un mito declinato nei secoli da scrittori, poeti, filosofi, drammaturghi. Camilleri sale per l'ultima volta su un palcoscenico e con la forza della sua narrazione e l'abilità del contastorie ci regala un'opera unica e preziosa.

«Forse vi state chiedendo la vera ragione per la quale mi trovo qui.

Ho trascorso questa mia vita ad inventarmi storie e personaggi, sono stato regista teatrale, televisivo, radiofonico, ho scritto più di cento libri, tradotti in tante lingue e di discreto successo. L'invenzione più felice è stata quella di un commissario.

Da quando Zeus, o chi ne fa le veci, ha deciso di togliermi di nuovo la vista, questa volta a novant'anni, ho sentito l'urgenza di riuscire a capire cosa sia l'eternità e solo venendo qui posso intuirlo. Solo su queste pietre eterne.

Ora devo andare.

Vi chiederete cosa faccio adesso. Attualmente vivo a Brooklyn e ogni tanto mi chiamano per fare la comparsa in un film».

Il cuoco dell'Alcyon 2019

264 pagine - 14 euro - e-book 9,99 euro

«Questo racconto è nato una decina di anni fa non come romanzo ma come soggetto per un film italo-americano. Ho usato quella stessa sceneggiatura, con alcune varianti, per un nuovo libro di Montalbano che, inevitabilmente, risente, forse nel bene, forse nel male, della sua origine non letteraria».

A. C.

«Montalbano sono. Chi è al telefono?».

“Jack sugno. Jack Pennisi. Ti saluto, paisà. Mi pari ca tu 'u miricano non lo parli. Vero è?”.

“Vero è”.

“Senti, piglia 'u car e veni ccà di prescia, ma senza fari batteria”.

Parlava un dialetto strittu, l'agenti dell'FBI.

“Ccà, unni?”.

“Fatti la strata vecchia per Montelusa. Doppo 'u passaggio a livello, a manu manca, c'è 'na via stirrata. A cento metri ci sta 'na casa abbannunata. T'aspetto ddrà dintra”.

E figurati se non c'era la casa mezza sdirrupata!

Masannò che pillicula miricana era?

“Chi vegno a fari?”.

“Quanno ca si ccà, l'accapisci”».

Andrea Camilleri

Il cuoco dell'Alcyon



Sellerio editore Palermo

Andrea Camilleri

Autodifesa di Caino



Sellerio editore Palermo

2019 **Autodifesa di Caino**
96 pagine - 8 euro - e-book 5,49 euro

Il monologo che Andrea Camilleri aveva preparato per il suo ritorno al teatro. Una riflessione profonda sul Bene e il Male che chiama i lettori a pronunciare il verdetto.

«Signore e signori della corte... oddio, che ho detto? Della corte? Scusate, ho avuto un lapsus... Ricomincio.

Signore e signori del pubblico, permettete che mi presenti: sono Caino.

Forse non avete capito. Sono Caino.

Caino, il primo assassino della storia umana...

Mi meraviglio. Nei secoli scorsi, appena la gente sentiva il mio nome, mi copriva di insulti, di impropri e ora invece voi ve ne state tranquilli seduti al vostro posto...

In effetti, solo negli ultimi centocinquant'anni, ne avete visti di morti...

Vi siete fatti due guerre mondiali, una gran quantità di guerre locali, gli eccidi, gli stermini, i massacri, i genocidi, le pulizie etniche, le stragi, gli attentati, i femminicidi...».

Riccardino 2020

304 pagine - 15 euro - e-book 9,99 euro

«A ottant'anni volevo prevedere l'uscita di scena di Montalbano, mi è venuta l'idea e non me la sono fatta scappare. Quindi mi sono trovato a scrivere questo romanzo che rappresenta il capitolo finale; l'ultimo libro della serie. E l'ho mandato al mio editore dicendo di tenerlo in un cassetto e di pubblicarlo solo quando non ci sarò più».

A. C.

«Ma indove voliva annare a parare l'attuale pispico Partanna?

“Volevo conoscerla di persona personalmente come direbbe Catarella” attaccò il pispico con un sorriso. “Sa, ho letto i libri che sono stati scritti su di lei e ho visto anche qualche puntata in televisione. Non male. Ma una cosa è un personaggio e una cosa è una persona”.

A Montalbano vinni l'impulso di susirisi e andare ad abbracciarlo. Ma non dissi nenti, non si cataminò».

Andrea Camilleri

Riccardino



Sellerio editore Palermo

I libri di Andrea Camilleri

La forma dell'acqua	978 88389 10173
La stagione della caccia	978 88389 10180
Il birraio di Preston	978 88389 10982
Il cane di terracotta	978 88389 12269
Il ladro di merendine	978 88389 13198
Un filo di fumo	978 88389 13389
La bolla di componenda	978 88389 13686
La strage dimenticata	978 88389 13884
Il gioco della mosca	978 88389 13877
La voce del violino	978 88389 14058
La concessione del telefono	978 88389 40606
Il corso delle cose	978 88389 14720
La gita a Tindari	978 88389 15741
L'odore della notte	978 88389 17295
Il re di Girgenti	978 88389 16687
Il giro di boa	978 88389 18605
La presa di Macallè	978 88389 18964
La pazienza del ragno	978 88389 19985
Privo di titolo	978 88389 20301
La luna di carta	978 88389 20547
La vampa d'agosto	978 88389 21445
Le ali della sfinge	978 88389 21612
Le pecore e il pastore	978 88389 22039
La pista di sabbia	978 88389 22169
Maruzza Musumeci	978 88389 22480
Il campo del vasaio	978 88389 22855
Il casellante	978 88389 23029

Avvertenza

* Questo volume presenta le opere di Andrea Camilleri nel catalogo Sellerio in ordine cronologico.

Alcuni titoli sono stati pubblicati in più collane ma abbiamo preferito fare riferimento all'edizione nella «Memoria».

Qui di seguito l'elenco dei libri precedentemente apparsi in altra collezione o presso altro editore:

La stagione della caccia, Quaderni della Biblioteca siciliana di storia e letteratura 1992

Un filo di fumo, Garzanti 1980

La bolla di componenda, Quaderni della Biblioteca siciliana di storia e letteratura 1993

La strage dimenticata, Quaderni della Biblioteca siciliana di storia e letteratura 1984

Il gioco della mosca, Il divano 1995

Il corso delle cose, Lalli 1978

La mossa del cavallo, Rizzoli 1999

Un mese con Montalbano, Mondadori 1998

La scomparsa di Patò, Mondadori 2000

Gli arancini di Montalbano, Mondadori 1999

L'età del dubbio	978 88389 23333	La rete di protezione	978 88389 36555
Il sonaglio	978 88389 23562	Un mese con Montalbano	978 88389 37101
La danza del gabbiano	978 88389 23852	La scomparsa di Patò	978 88389 37460
La rizzagliata	978 88389 24361	Il metodo Catalanotti	978 88389 37965
Il nipote del Negus	978 88389 24538	Gli arancini di Montalbano	978 88389 38511
La caccia al tesoro	978 88389 24781	Conversazione su Tiresia	978 88389 39013
Il sorriso di Angelica	978 88389 25283	Il cuoco dell'Alcyon	978 88389 39440
Gran Circo Taddei		Autodifesa di Caino	978 88389 40330
e altre storie di Vigàta	978 88389 25467	Riccardino	978 88389 40750
Il gioco degli specchi	978 88389 25634		
La setta degli angeli	978 88389 25894		
La Regina di Pomerania			
e altre storie di Vigàta	978 88389 26419		
Una lama di luce	978 88389 27058		
Una voce di notte	978 88389 27621		
La rivoluzione della luna	978 88389 30140		
Un covo di vipere	978 88389 30539		
La banda Sacco	978 88389 31079		
Inseguendo un'ombra	978 88389 31697		
La piramide di fango	978 88389 31918		
Morte in mare aperto e altre indagini			
del giovane Montalbano	978 88389 32533		
Il quadro delle meraviglie	978 88389 32922		
La giostra degli scambi	978 88389 33448		
Le vichinghe volanti			
e altre storie d'amore a Vigàta	978 88389 34179		
L'altro capo del filo	978 88389 35169		
La cappella di famiglia			
e altre storie di Vigàta	978 88389 35664		
La mossa del cavallo	978 88389 36050		

